

# La banda si è fatta in tre

## Attese più formazioni per il concerto di Santa Cecilia

**Cigliano** - Quest'anno si prospetta un intenso lavoro per Santa Cecilia: a Cigliano la patrona della musica dovrà essere guida e protettrice non di una, ma di tre bande. Questa strana moltiplicazione è avvenuta nel corso degli ultimi mesi, grazie alla scelta della Filarmonica di aprirsi ai giovani e dedicare loro uno spazio autonomo.

Per questo il tradizionale concerto di Santa Cecilia, previsto per il 15 dicembre, sarà particolarmente movimentato: sul palco si alterneranno le formazioni dell'orchestra tradizionale (con i più "anziani", se così si possono definire), della banda (di recente ampliata con l'ingresso degli allievi) e infine dell'orchestra dei giovani, costituita unicamente dai ragazzi che hanno frequentato i corsi di musica. Il termine "allievi" non deve comunque trarre in inganno: «Non sarà un saggio, ma un concerto vero e proprio» assicura Roberto Perinotti, presidente della Filarmonica. Del resto, timidezza ed esitazione non sono caratteristiche che si adattano a questo gruppo di giovani musicisti: sin dalle prime esibizioni hanno riscosso l'entusiasmo del pubblico e anche degli addetti ai lavori.

L'8 settembre scorso, terminati



i corsi triennali organizzati dalla Regione, i ragazzi hanno sostenuto un esame davanti al maestro Dario Colombo: «E' rimasto entusiasta e ha consegnato a tutti il diploma con il massimo dei voti - commenta il maestro e direttore Mauro Parodi - nei nostri brani si mescolano generi diversi, questo diverte e sviluppa più rapidamente le capacità».

Per Santa Cecilia l'orchestra dei giovani si presenterà al com-

pleto, con 18 musicisti impegnati agli strumenti più diversi: sax, clarinetti, trombe, tastiere, arpa, percussioni, chitarra, basso e il trombone di Alessandra Perinotti, che dalla banda "senior" collabora con il gruppo. In ogni caso, la possibilità di entrare a far parte dell'orchestra non è scaduta: a gennaio la Filarmonica organizzerà nuovi corsi per gli aspiranti musicisti, tenuti dai maestri Turino (per clarinetto e sax), Parodi

tri enti, ma non abbiamo ancora la certezza di quanto potremo ricevere».

In compenso, però, la Filarmonica annuncia anche una novità positiva: sempre da gennaio sono in programma incontri "ad alta formazione" con musicisti di fama e capacità riconosciute, per consentire a giovani e meno giovani di addentrarsi negli affascinanti segreti della musica.

a.ce.

(tromba e trombone) e Tannorella (percussioni). I costi devono ancora essere definiti, ma al momento dell'iscrizione sarà obbligatoria una tassa per l'assicurazione di 30 euro: «I contributi della Regione sono scaduti - precisa Giulia Enrico, responsabile e organizzatrice dei corsi - abbiamo interpellato al-